

Sezione
Information Technology

Linee di azione
2024 - 2028



1



2



3



4



1

La Sezione

I numeri della Sezione



La **Sezione Information Technology** è composta da oltre 120 imprese associate, espressione delle diverse dimensioni Grandi, Medie, Piccole imprese e Start-up

121 aziende che impiegano circa 32.000 persone nel Lazio*

Dalla produzione di software alla consulenza informatica, passando per l'applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione, le aziende della Sezione IT spaziano in molteplici ambiti, offrendo soluzioni e servizi a tutti i comparti economici, pubblici e privati, contribuendo in modo significativo alla crescita e allo sviluppo del territorio

Le **linee strategiche** della Sezione Information Technology:



La Sezione lavora in collaborazione con le altre Sezioni in un rapporto sinergico e interconnesso e in coordinamento con le Associazioni e le Federazioni di settore di Confindustria, al fine di realizzare integrazione e raccordo nella rappresentanza di interessi tra territorio e categorie

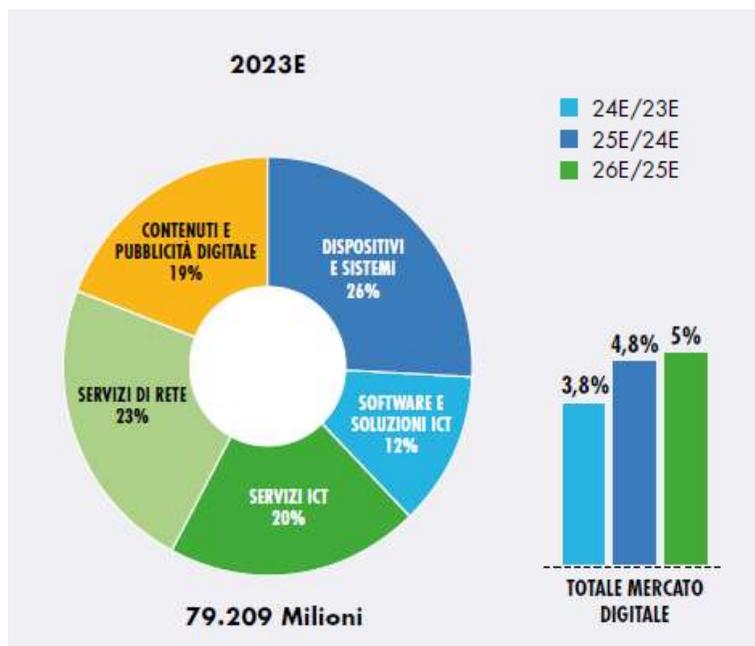


2

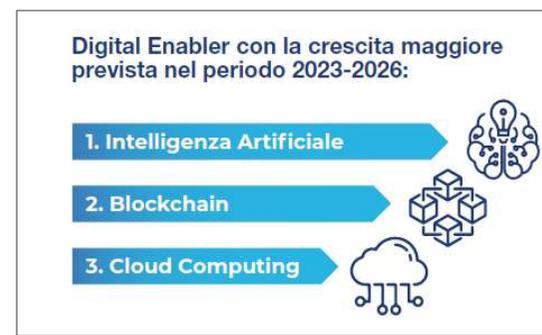
Il contesto

Il contesto internazionale e nazionale

L'economia globale prosegue la sua crescita nonostante la situazione di elevata incertezza internazionale e un trend in rallentamento: dal +3,5% nel 2022 al 3% nel 2023 e al 2,9% nel 2024, mentre in **Italia il PIL è visto in leggero aumento nell'ordine dello 0,7% / 0,5%.**



Il valore del mercato digitale, 79.2 miliardi di euro nel 2023, cresce del 3% con previsioni ottimistiche per il 2024 con 82,2 miliardi di euro e un +3,8%, sino al 2026 con oltre 90 miliardi di euro e un aumento sostenuto pari a +4,8% nel '25 e +5% nel '26.



Tutti i comparti concorreranno a tale dinamica positiva e i **Digital Enabler** continueranno a crescere a tassi superiori alla media del mercato, così come faranno, per i settori d'utenza, le Banche e la PA. Un ruolo determinante sarà giocato dagli **investimenti del PNRR.**

Il contesto internazionale e nazionale

I cinque ambiti che possono rendere l'interazione fra trasformazione digitale, economia e capitale umano un motore di crescita per il Paese:





- **1a regione** in Italia per concentrazione di addetti (indice di localizzazione pari a 1,73). Segue la Lombardia (1,35)



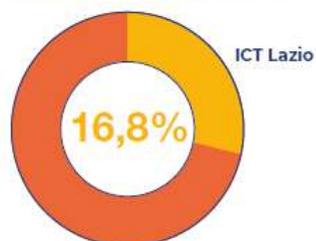
- **2a regione** in Italia per numero di unità locali (13mila, 13% del totale Italia).
La precede la Lombardia (25mila, 24%)
- **2a regione** in Italia per numero di addetti (76mila, 17% del totale Italia).
La precede la Lombardia (135mila, 29%)
- **2a regione** in Italia per valore aggiunto (5,3 milioni di euro, 17% del totale Italia).
La precede la Lombardia (11,3 milioni, 37%)



- **3a regione** in Italia per valore aggiunto per addetto (70mila euro).
La precedono la Lombardia (84mila) e Friuli-Venezia Giulia (75mila)

Il mercato digitale nel Lazio

Quota del mercato ICT del Lazio sul totale della spesa ICT nazionale:



Grande vitalità per il Settore nel Lazio, che ha saputo mantenere un ritmo di crescita sostenuto in termini di addetti, passando attraverso le diverse fasi della crisi pandemica ed economica e supportando l'intero territorio.

16,8% la quota con cui contribuisce agli investimenti a livello nazionale

Numero di imprese del settore ICT attive nel Lazio a fine 2022:

20.677
imprese attive

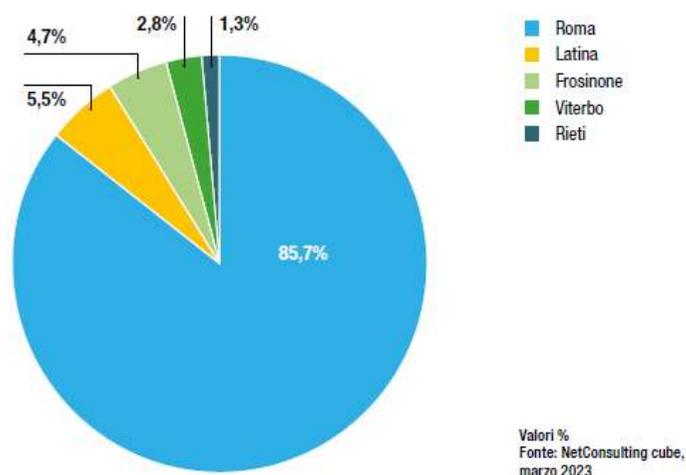


3,4%
imprese iscritte
in tutti i settori

Buona la dinamica demografica che mostra a fine 2022 per il settore ICT nel Lazio uno stock di 20.677 imprese, pari al **3,4% delle imprese iscritte in tutti i settori.**

Il mercato digitale nel Lazio

A fronte della grande vitalità che il settore ICT del Lazio presenta, la **struttura demografica mostra un quadro di imprenditorialità ICT molto concentrata e non diffusa.**



In termini di presenza territoriale: la suddivisione provinciale del mercato digitale segue la presenza e la diffusione territoriale delle attività economiche e dei principali end user spending ICT.

Più dell'85% della spesa digitale complessiva nel Lazio, risulta concentrata nella provincia di Roma, ambito nel quale risulta la maggiore presenza di attività legate ai settori della Pubblica Amministrazione, della finanza e del comparto manifatturiero.

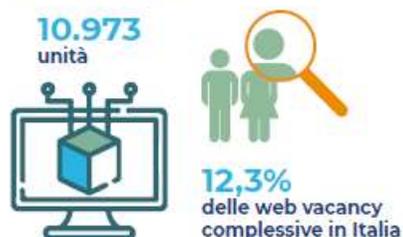
Oltre alla concentrazione territoriale, è forte la diffusione di microimprese in linea con la media di tutti i settori: **le imprese da 0 a 9 addetti rappresentano per l'ICT il 93,8% (95,2% per tutti i settori).**

Il mercato digitale nel Lazio

Percentuale di aziende con più di 10 occupati che impiegano specialisti ICT:



Posizioni aperte e pubblicate sul web per le professioni ICT nel Lazio:



Tempo di attesa medio per la prima occupazione per i diplomati tecnici e professionali:



Lauree ICT per città sul totale nazionale:



Crescita dei laureati informatici (triennali e magistrali) entrati nel mercato del lavoro nel Lazio:



Positiva anche la dinamica occupazionale delle imprese ICT registrate: 12.598 i posti di lavoro creati dalle imprese del settore ICT del Lazio dal 2018 al terzo trimestre 2022.

La presenza di personale ICT è leggermente meno diffusa nel Centro Italia rispetto alla media nazionale.

Forte la carenza di diplomati informatici, mentre il numero di laureati informatici è in costante crescita.

Roma è la terza città italiana con il maggior numero di lauree ICT.

Nel 2022 il sistema degli Istituti Tecnici Superiori del Lazio ha inaugurato tre nuove ITS Academy e aperto nuovi percorsi formativi nelle Academy già esistenti.

Totale Fatturato

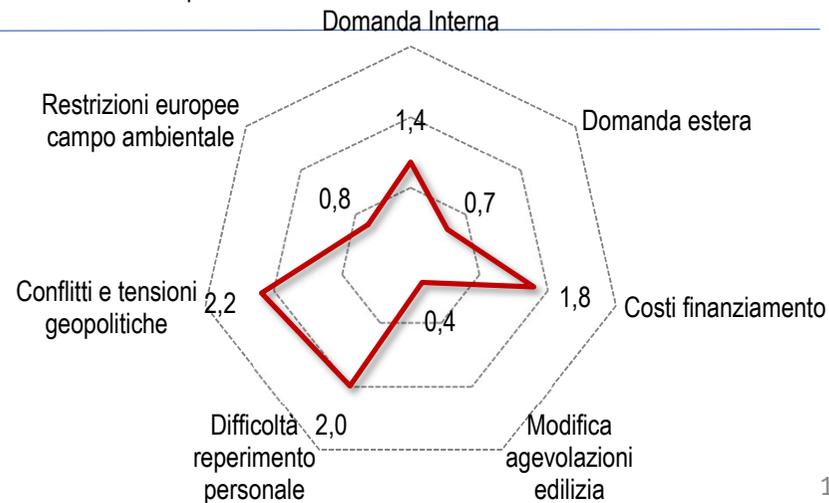
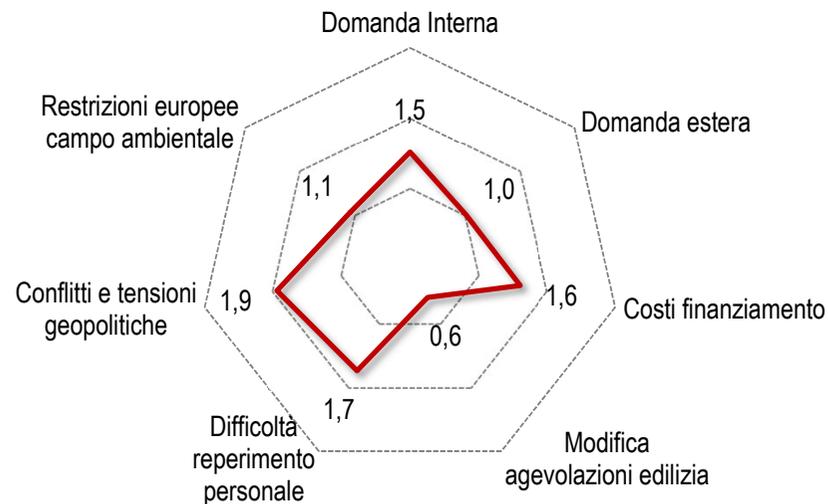


- In miglioramento
- Stazionario
- In peggioramento
- Non so

Information technology



- In miglioramento
- Stazionario
- In peggioramento
- Non so



Andamento del mercato digitale nel Lazio
e previsioni di crescita:



Previsioni 2023-2026 in crescita, influenzate dall'utilizzo delle risorse del PNRR destinate ai progetti di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, con un ruolo importante degli investimenti e della spesa nel settore della Sanità.

Il mercato digitale nel Lazio

Numero di imprese attive nel settore della Cybersecurity:



Il settore della **Cybersecurity** ha visto un rilevante **sviluppo nella Regione Lazio nel 2022**, arrivando a contare 708 imprese già a giugno 2022 (il 22% dell'Italia), ovvero 29 imprese in più, per una crescita del 4,3% in 9 mesi (rispetto a settembre 2021), secondo l'elaborazione di Unioncamere-InfoCamere.

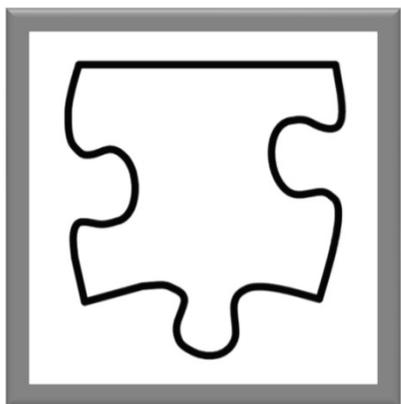
Il **segmento della sicurezza informatica** conta sulla presenza, a Roma, della sede dell'Agenzia Nazionale per la Cybersecurity, oltre che del Competence Center Cyber 4.0, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Piano Industria 4.0 e dell'ACS – Academy Cybersecurity sostenuta dalla Regione Lazio e dalla stessa Agenzia.



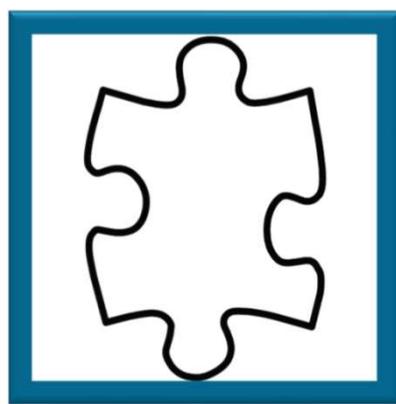
3

**Gli obiettivi
e le azioni**

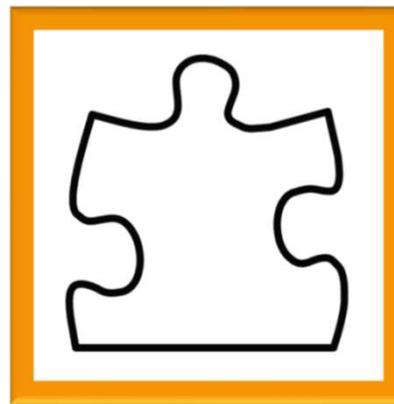
Pillars



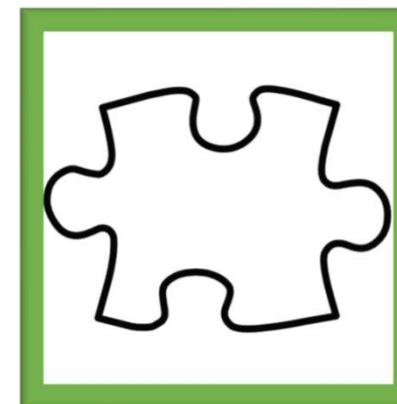
Le Persone, caposaldo
per la crescita e lo
sviluppo delle aziende



L' AI, a supporto
della transizione
digitale delle PMI

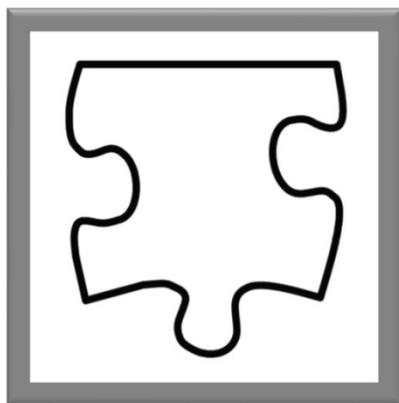


Cybersecurity,
a tutela e protezione
di un ecosistema sicuro



Sostenibilità a 360°
per affrontare le
sfide del futuro

Gli obiettivi e le azioni



**Le Persone, caposaldo
per la crescita e lo
sviluppo delle aziende**

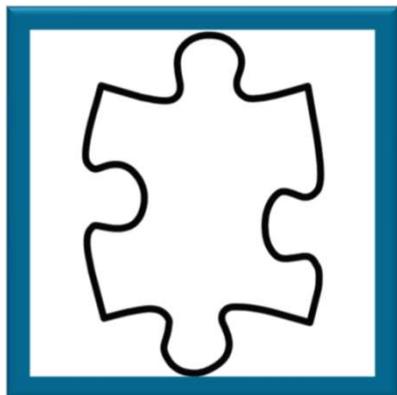
Sviluppare progettualità (e rafforzare quelle presenti) per favorire l'interazione e il confronto tra il mondo dell'educazione e il sistema produttivo fin dall'inizio, per supportare la **costruzione di una cultura digitale di base** delle nuove generazioni e **l'orientamento STEM** nelle scelte di formazione superiore, diminuendo il gender gap.

Rafforzare la collaborazione tra sistemi formativi e imprese, per supportare **l'evoluzione delle competenze e dei fabbisogni**, in particolare con riguardo agli ITS Academy e ai percorsi universitari, e consentire l'adattamento dei loro programmi formativi alle esigenze delle aziende e del mercato.

Attraverso progetti congiunti, stage, workshop e altre iniziative **creare un ambiente di apprendimento dinamico** che prepari gli studenti e le studentesse nel percorso di inserimento nel mondo del lavoro con competenze pratiche e orientate al mercato, facilitando il trasferimento di innovazioni tra il mondo accademico e quello aziendale.

Promuovere in tutte le aziende la formazione continua delle persone sui temi digitali, in particolare AI e Cyber, perché possano comprendere e contribuire fattivamente alla transizione in atto.

Gli obiettivi e le azioni



**L' AI, a supporto
della transizione
digitale delle PMI**

Favorire un approccio globale al tema dell'AI, che consenta di approfondire l'impatto sulle diverse aree, dal mercato del lavoro, alla gestione dei processi aziendali, alle dinamiche di comunicazione, allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

Collaborare con tutte le componenti di Unindustria, mettendo a disposizione le competenze della Sezione, per supportare in modo proattivo il dialogo e il confronto - necessario - con le Istituzioni, gli Enti, le Agenzie etc. sul tema dell'AI.

Favorire la conoscenza e la comprensione di come l'Intelligenza Artificiale (AI) possa esser **leva strategica per accelerare e ottimizzare la transizione digitale delle Piccole e Medie Imprese (PMI)**, consentendo loro di migliorare l'efficienza operativa, l'innovazione e la competitività sul mercato.

Supportare progettualità anche trasversali per far conoscere e diffondere use case, best practice, esempi pratici di adozione dell'AI nelle aziende, per la trasformazione dei processi di business, dei modelli operativi e anche delle dinamiche di interazione tra collaboratori e tecnologia.

Promuovere la conoscenza dei finanziamenti e del supporto economico ai progetti e alle attività specifiche di AI nelle aziende.

Gli obiettivi e le azioni



**Cybersecurity,
a tutela e protezione di
un ecosistema sicuro**

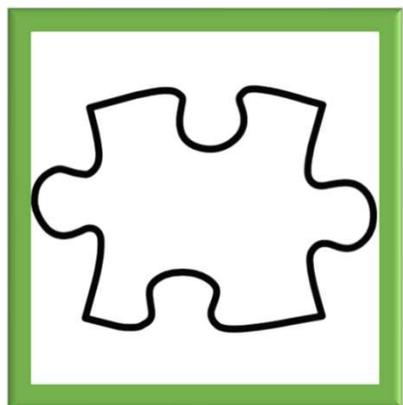
Rafforzare e completare il progetto di Cyber Assesment e altre iniziative mirate alla comprensione da parte delle PMI dell'importanza della protezione dei dati e delle infrastrutture digitali.

Sensibilizzare e formare le aziende all'implementazione di soluzioni avanzate di sicurezza informatica, per ridurre il rischio di attacchi e danni derivanti dalle minacce cyber. Un ecosistema sicuro comprende l'insieme di tutti gli elementi interconnessi che contribuiscono alla sicurezza complessiva di una rete, di un sistema o di un ambiente digitale.

Supportare la collaborazione tra gli Stakeholder, per partecipare alla definizione di normative e framework di sicurezza, oltre a promuovere la condivisione delle informazioni tra settori pubblici e privati.

Promuovere la conoscenza dei finanziamenti e del supporto economico ai progetti e alle attività specifiche di Cybersecurity nelle aziende.

Gli obiettivi e le azioni



**Sostenibilità a 360°
per affrontare
le sfide del futuro**

Promuovere presso le aziende del Settore **l'importanza della Cultura della Sostenibilità in tutti gli aspetti**, tramite incontri, confronti e il racconto di pratiche aziendali responsabili e tecnologie sostenibili, anche nell'ambito dell'information technology (IT), accrescendo la consapevolezza riguardo all'impatto ecologico delle tecnologie digitali.

Attivare percorsi dedicati alla Diversity e Inclusion, in collaborazione con partner strategici, istituzioni pubbliche e organizzazioni della società civile, per promuovere nelle PMI un accesso equo alle potenzialità e opportunità del Settore.

Sostenere e sviluppare **l'approccio al Bilancio di Sostenibilità** per le aziende in vista della sua adozione (nelle grandi aziende, nelle filiere, nelle PMI), per dimostrare che il settore IT può agire come catalizzatore del cambiamento verso un mondo più sostenibile e inclusivo.

Promuovere la conoscenza dei finanziamenti e del supporto economico ai progetti dedicati alla Sostenibilità nelle aziende.



4

II Networking

Il networking



Consolidare e rafforzare le sinergie con tutte le componenti di Unindustria, Comitato Piccola Industria - Giovani Imprenditori - altre Sezioni - Gruppi di Lavoro, per sviluppare confronti multidisciplinari e iniziative comuni su temi di interesse strategico e trasversale.



Favorire la **conoscenza e la cooperazione con Cluster Tecnologici, Digital Hub e altri player del settore regionali e nazionali**, per promuovere la diffusione di una cultura innovativa e di best practices efficaci nel percorso di trasformazione digitale delle aziende.



Supportare lo sviluppo associativo e l'allargamento della base della Sezione e rafforzare il confronto e la collaborazione tra aziende, per consentire la rappresentanza puntuale delle diverse esigenze e contribuire alla crescita e all'innovazione del territorio.



Consolidare la collaborazione con le altre Associazioni del sistema, definendo iniziative trasversali per valorizzare il Settore.



Grazie per l'attenzione.
maddalena.nocivelli@dabsi.it